



# COMUNE DI ISCHIA

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 06/08/2003

N. 205

### OGGETTO:

PROROGA DELLA VALIDITA' DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME AD USO TURISTICO RICREATIVO PER L'ANNO 2003.

L'anno duemilatre , addì sei, del mese di agosto, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO		X
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO		X
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO:

CHE con nota prot.Demanio n.2° 3462 del 10-01-203,il Direttore Gen. dott.Massimo Provinciali del Ministro della Unità DEMANIO MARITTIMO presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti condivideva con il sindacato FIBA l'interpretazione secondo la quale le concessioni demaniali quadriennali per finalità turistiche e ricreative vigenti alla data di entrata in vigore della legge n.88 del 2001 siano ex lege prorogate di due anni(fermi restando gli eventuali adempimenti fiscali o l'eventuale diversa volontà del concessionario);

CHE il Consulente per le questioni demaniali Sig. Sergio Carta ha trasmesso, con nota prot. 5306 del 28 febbraio 2003, la relazione ad oggetto : "Parere legittimità proroga esistenti concessioni demaniali marittime", dalla cui lettura emerge:

- che il trasferimento di competenza dei poteri relativi al Demanio marittimo ha comportato in generale per tutti i Comuni, gravi problemi derivanti da nuovi aggravii di ordine finanziario, nonché dalla mancanza di professionalità e competenze all'interno dell'organico degli Enti;

- che in particolare per il Comune di Ischia i problemi derivanti da detto trasferimento sono maggiormente aggravati dalle seguenti circostanze:
  1. l'elevato numero di concessionari;
  2. l'assenza, in alcuni casi, di certezza nella corrispondenza tra la situazione di fatto (occupazione reale delle aree) e quella di diritto (superfici assentite negli originali atti concessori, tipologia degli impianti) per cui un rinnovo concesso in assenza di dovuti accertamenti potrebbe, anche in relazione alle previsioni della legge 88/2001, prefigurare responsabilità penali e patrimoniali;
  3. l'ormai imminente "ripascimento" potrebbe, inoltre condurre a profonde modifiche nell'estensione delle spiagge, che sconsigliano, in assenza di dati certi, di procedere ad atti che potrebbero essere intesi difficilmente irreversibili;
- che, data la complessità della materia e gli interessi pubblici connessi, l'Amministrazione, molto opportunamente ha stabilito di munirsi – prima di avviare qualsiasi iniziativa – di un documento di valenza programmatica ("Programma di utilizzo delle aree demaniali marittime ad uso ricreativo turistico"), in modo da stabilire, in maniera chiara e trasparente, le regole, la destinazione delle zone, le pubbliche finalità, gli interessi generali che la gestione del bene collettivo – rappresentato dalle spiagge – deve perseguire;
- che un siffatto documento di gestione e programmazione del territorio ha necessità di un tempo lungo e complesso, di un confronto istituzionale, dell'indispensabile ricerca del consenso;
- che l'Amministrazione, quindi, si trova innanzi ad una scelta pienamente legittima ma obbligata: stabilire un'ulteriore, pur se breve, moratoria nel rilascio;
- che comunque l'atto di proroga temporanea dovrà riportare, in maniera esplicita, l'esplicito riconoscimento della demanialità del bene, l'impegno a corrispondere i canoni, la cui misura è provvisoria, la subordinazione della concessione, nella misura e nella durata, ai pubblici interessi, il tutto garantito da apposite fidejussioni;
- che in maniera altrettanto esplicita dovrà essere affermata e sottoscritta per accettazione il vincolo di subordinazione della proroga al redigendo "Piano spiagge" sia regionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 494/93, che comunale, prevedendone la risoluzione in caso di verificata incompatibilità o contrasto con dette norme;

CHE la detta consulenza conclude sostenendo che "una breve, motivata, determinata e circoscritta proroga appare pienamente legittima, persegue finalità di pubblica utilità, non lede alcun tipo di interesse, né pubblico né privato";

#### SOTTOLINEATA LA NECESSITÀ

Di garantire ai titolari di concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo il regolare svolgimento delle loro attività, salvaguardandone i diritti acquisiti

Di verificare, a tutela dei prevalenti pubblici interessi, la corrispondenza delle aree dagli stessi attualmente occupate e delle opere poste nelle zone demaniali con quanto assentito negli originari atti concessori, procedendo altresì alla delimitazione tra demanio marittimo e demanio comunale

Di procedere, in assenza della formulazione del Piano Spiagge di cui all'art. 6 della Legge 494/93 di competenza della Regione Campania, all'approvazione, antecedentemente ai rinnovi delle concessioni in essere, di un programma di utilizzo delle aree demaniali ad uso turistico ricreativo, alle cui disposizioni tutti i Concessionari dovranno adeguarsi

## CONSTATATO

Che detto programma è in fase di avanzata stesura

Che l'ormai avviata stagione turistica impedisce di completare in tempo utile l'iter istruttorio relativo ai rinnovi degli atti concessori

## SOTTOLINEATA

La complessità delle materie delegate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 3744 del 14 luglio 2000 e n. 1971 dell'11 maggio 2001

Le inadempienze della Regione Campania nel formulare il richiamato "Piano Spiagge" di sua competenza

L'assenza, nella dotazione organica dell'Amministrazione Comunale di specifiche professionalità e competenze

Le ricadute dell'auspicato ripascimento del litorale, che potranno variare la consistenza dei luoghi

Il preminente interesse pubblico di procedere ad una verifica della legittimità delle occupazioni

VISTO lo schema di atto di proroga predisposto dal competente Ufficio Demanio

VISTO il verbale di Conferenza di Servizio del 08.07.2003, che si allega per farne parte integrante;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di dare indirizzi al competente Ufficio di procedere - previa istruttoria di rito - alla proroga, sino alla data del 31.12.2003, della validità delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo già scadute e non ancora rinnovate;
2. di approvare lo schema di atto di proroga predisposto dall'Ufficio Demanio del Comune
3. di incaricare il responsabile della prima area tecnica ing. Gaetano Grasso per la predisposizione degli atti consequenziali;
4. di incaricare altresì lo stesso tecnico, ing. Gaetano Grasso, di predisporre tutti gli atti finalizzati al rilievo planimetrico degli arenili e della costa, necessario per la redazione del "Programma di utilizzo delle aree demaniali marittime ad uso ricreativo turistico"
5. di dare atto che quanto sopra non comporta impegno di spesa

Allegare al presente atto, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi legge ai sensi del D.L.vo n.267/2000;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conseguenza dell'ormai iniziata stagione turistica, con votazione separata.

**Del che il presente verbale.**

**IL PRESIDENTE  
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_  
- la delibera è legittima  
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

\_\_\_\_\_  
**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

